

Feralpi, orgoglio e faccia pulita contro i sogni della Ternana

Alle 20.30 l'ultima di serie B: salodiani già retrocessi, ma il club non vuole vedere in campo un undici spento



Ai tifosi. La squadra vuol regalare l'ultima gioia ai propri supporter

Al Garilli

Francesco Doria
f.doria@gialedibrescia.it

SALÒ. Orgoglio in casa Feralpi-Salò non è solo un vocabolo buttato lì per caso, ma è anche un modo di essere. Del club, dei giocatori e della tifoseria verdeblù, la quale (diversamente da altri casi dei quali si stanno occupando le cronache giudiziarie in queste ore) domenica scorsa a Venezia ha

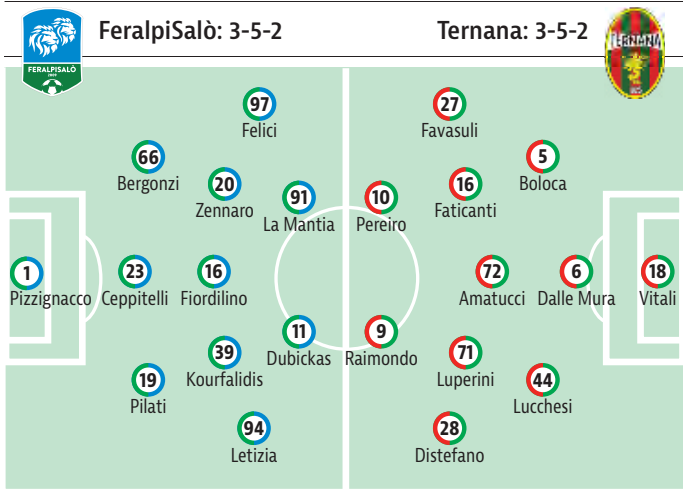
applaudito i suoi giocatori, benché retrocessi in C, come a volerli ringraziare per le emozioni che gli stessi hanno saputo dare, per l'impegno profuso nel corso della stagione e per il loro essere usciti dal campo sempre a testa alta, anche se dopo aver commesso errori che sono stati decisivi per l'esito negativo del campionato. Quello stesso orgoglio il tecnico Zaffaroni, i dirigenti gardesani ed il presidente Pasini è la cosa principale che chiedono ai loro giocatori di mettere in campo questa sera al Garilli di Piacenza, dove alle 20.30 va

in scena l'ultima partita di questo campionato, la sfida contro la Ternana che per i verdeblù - diversamente da quanto sognato sin dalla pubblicazione del calendario - non sarà decisiva per evitare la retrocessione o per salvarsi direttamente.

Speranze. Salvezza diretta o, in subordine, l'accesso ai play out, sono invece gli obiettivi della Ternana che, seppur priva dello squalificato Casasola, ha talento da vendere e, soprattutto, un allenatore come Breda che è stato capace di risollevarla la squadra e tenerla in linea di galleggiamento sino alla vigilia degli ultimi 90 minuti. Gli umbri hanno ancora la salvezza diretta nel mirino, ma potrebbe loro non bastare un successo per ottenerla, mentre una sconfitta metterebbe a rischio anche la partecipazione ai play out che in questo momento giocherebbero contro il Bari (oggi in casa con il Brescia), perché potrebbero essere scavalcati sia dai pugliesi sia dall'Ascoli che invece ospita il Pisa.

Insomma, se per la Feralpi-Salò è una gara che dal punto di vista della classifica nulla può togliere o aggiungere, per la Ternana può valere un'intera stagione. Ma, proprio per questo, in casa FeralpiSalò nessuno vuole vedere una squadra arrendevole.

Atteggiamento. A partire dal presidente Pasini, che dopo il ko di Venezia ha definito la retrocessione della sua squadra un insuccesso, sì, «ma giunto al termine di un campionato giocato sempre con orgoglio da un gruppo con la faccia pulita», e non vuole essere smentito all'ultimo atto stagionale.



Stadio Garilli - Ore 20.30 - Arbitro: Dionisi (L'Aquila)
Diretta tv: Sky Sport, Dazn e Now Tv - Diretta radio: Bresciasette

Allenatore: Zaffaroni	Allenatore: Breda
Panchina: 18 Liverani, 61 Volpe, 5 Sina, 6 Giudici, 27 Herghelegiu, 70 Attys, 14 Compagnon, 99 Pietrelli	Panchina: 22 Franchi, 1 Iannarilli, 79 Carbone, 2 Bonugli, 94 N'Guessan, 4 Sorensen, 3 Zoia, 8 de Boer, 24 Viviani, 65 Dionisi

Per questo Zaffaroni (il quale da parte sua sa quanto il compito sia difficile a questo punto del torneo) sta tenendo la squadra sulla corda e non vuole concedere nulla all'avversario. Quindi niente spazio a chi meno ha giocato, nessun inutile esperimento in vista di una prossima stagione che potrebbe vedere con la maglia salodiana ben pochi dei protagonisti dell'attuale, solo la ricerca di un risultato utile con la miglior squadra possibile. Anche per provare a chiudere al meglio l'esperienza al Garilli. Così in campo (indisponibili anche Balestrero e Krastev per problemi muscolari) dovremmo rivedere la stessa squadra che ben si è comportata domenica a Venezia. Davanti a Pizzignacco, quindi, linea a tre con Pilati a de-

stra, Ceppitelli centrale e Bergonzi sulla mancina. In mediana Letizia e Felici si muoveranno sulle due fasce (a Venezia hanno ben giocato il primo a destra ed il secondo a sinistra), con Kourfalis interno destro, Zennaro a sinistra e Fiordilino in regia. In attacco La Mantia sarà il titolare, con uno tra Compagnon e Dubickas a fargli da spalla ed il lituano che pare favorito sul friulano, malgrado il gol realizzato da quest'ultimo a Venezia. Per molti sarà il passo d'addio al verdeblù: i tifosi gardesani ringrazieranno ancora una volta chi ha lavorato per cullare un sogno ed anche per questo si aspettano una grande prova da parte di tutti coloro che Zaffaroni manderà in campo contro la Ternana. //

SERIE B

Giornata 38ª: oggi

Ascoli-Pisa ore 20.30	Arbitro: Rapuano
Bari-BRESCIA ore 20.30	Arbitro: Colombo
Catanzaro-Sampdoria ore 20.30	Arbitro: Perenzoni
Como-Cosenza ore 20.30	Arbitro: Manganiello
Cremonese-Cittadella ore 20.30	Arbitro: Bonacina
FERALPISALÒ-Ternana ore 20.30	Arbitro: Dionisi
Lecco-Modena ore 20.30	Arbitro: Colla
Reggiana-Parma ore 20.30	Arbitro: Ghersini
Spezia-Venezia ore 20.30	Arbitro: La Penna
Südtirol-Palermo ore 20.30	Arbitro: Ferrieri Caputi

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Parma	75	37	21	12	4	65	34
Como	72	37	21	9	7	57	39
Venezia	70	37	21	7	9	68	44
Cremonese	64	37	18	10	9	47	32
Catanzaro	60	37	17	9	11	58	47
Palermo	53	37	14	11	12	61	53
Sampdoria (-2)	52	37	15	9	13	50	49
BRESCIA	51	37	12	15	10	44	38
Südtirol	47	37	12	11	14	46	47
Reggiana	46	37	10	16	11	37	44
Cosenza	46	37	11	13	13	46	41
Pisa	46	37	11	13	13	50	52
Cittadella	46	37	11	13	13	40	44
Modena	44	37	9	17	11	38	45
Spezia	41	37	8	17	12	34	48
Ternana	40	37	10	10	17	42	50
Ascoli	38	37	8	14	15	36	41
Bari	38	37	7	17	13	36	49
FERALPISALÒ	33	37	8	9	20	44	64
Lecco	26	37	6	8	23	33	71

Parma e 2ª promosse in serie A - dalla 3ª all'8ª ai play off - 16ª e 17ª ai play out - 18ª, FeralpiSalò e Lecco retrocesse in C

L'arbitro



Federico Dionisi

SEZIONE DE L'AQUILA

Due pari (con Catania e Südtirol) ed un ko (a Reggio Emilia) per la FeralpiSalò con l'arbitro aquilano, tre pari ed un ko per la Ternana.

L'intervista - **Marco Zaffaroni**, allenatore FeralpiSalò

«SIAMO DELUSI. IL FUTURO? CI PENSEREMO SOLTANTO DOPO IL TRIPLICE FISCHIO»

«Il calcio mi ha insegnato a vivere il presente in maniera intensa, senza badare troppo al domani. Questo mondo spinge a pensarla in maniera differente, ma io voglio rimanere concentrato sulla partita con la Ternana. Al futuro penseremo dopo il triplice fischio».

Il tecnico dei gardesani Marco Zaffaroni dribbla le domande sul proprio futuro, preferendo fissare il focus sull'ultima gara di campionato.

Come ci arrivate a questo appuntamento?

«Con una grande delusione da smaltire perché siamo rimasti in vita fino agli ultimi secondi della partita di Venezia, ma poi è arrivato il verdetto che volevamo evitare. Detto questo, bisogna accettare la situazione perché la vita va avanti e di conseguenza dobbiamo provare in tutte le maniere a chiudere bene il campionato». La FeralpiSalò ha provato a rincorrere fino all'ultimo la salvezza. Qual è il rammarico più grande di questa stagione?

«L'essere arrivati vicino al nostro obiettivo senza però raggiungerlo. Ci sono stati tanti momenti nella nostra rincorsa nella quale abbiamo avuto la possibilità di riagganciarci alle altre. Ci è mancato solo il colpo di reni. Le occasioni sprecate? Penso al 2-2 con il Cosenza dopo essere passati in vantaggio, ma anche ai match equilibrati con Südtirol, Bari ed Ascoli. Gare che abbiamo perso nonostante ottime prestazioni. Sarebbero bastati pochi punti per essere lì ancora a lottare. Voglio comunque ringraziare tutto lo staff, anche medici e fisioterapisti, che si sono dimostrati di altissimo livello, lavorando in maniera eccezionale. Sono stati di grande aiuto. I tanti infortuni muscolari? In media con le altre squadre. Nel nostro caso c'è anche un discorso di adattamento a una categoria diversa per tanti ragazzi, che si sono dovuti abituare a ritmi di gioco diversi».



Con la Ternana potrebbe scendere in campo una squadra demotivata?

«Assolutamente no, anche perché io mi aspetto una partita aperta. Ci vuole maturità per affrontare questo tipo di situazioni. Bisogna onorare l'ultimo appuntamento per rispetto verso i nostri tifosi, ma anche perché ce lo meritiamo. Nonostante la retrocessione abbiamo disputato una grande stagione e vogliamo chiuderla nel migliore dei modi».

Capitolo formazione: sono previsti cambiamenti rispetto all'undici sceso in campo a Venezia?

«No, siamo gli stessi dell'ultima partita. Balestrero ha scontato il proprio turno di squalifica, ma ha un risentimento muscolare. Di fatto non rientra nessuno, nemmeno Martella. Schiererò il miglior undici possibile perché teniamo a vincere». //

ENRICO PASSERINI

Breda: «Le motivazioni facciano la differenza»

Gli avversari

■ L'obiettivo è di vincere sperando di raggiungere la salvezza diretta. La Ternana si gioca tanto in questo ultimo appuntamento della regular season. «Questa partita pesa tantissimo - ha affermato in conferenza stampa il tecnico delle Fere Roberto Breda - . Dobbiamo assolutamente puntare alla vittoria. Questo turno ha un impatto emotivo per tante squadre. Noi dobbiamo ottenere i tre punti per garantirci almeno i play out, senza badare troppo ai risultati che arrivano dagli altri campi. Ringrazio i tifosi, che verranno in massa al Garilli di Piacenza. Grazie a loro sarà come giocare in casa. Bella anche l'iniziativa di allestire un maxischermo allo stadio Liberati, più siamo uniti, più sarà facile raggiungere insieme l'obiettivo».



L'allenatore. Roberto Breda

Sulla FeralpiSalò Breda ha idee chiare. «Seppur già retrocessa, è una squadra in salute, che gioca a memoria e fa buon calcio. Non so se Zaffaroni farà giocare qualche elemento che ha avuto meno spazio. In ogni caso le nostre motivazioni dovranno fare la differenza».

Il tecnico della Ternana dovrà fare a meno dello squalificato Casasola, mentre torna a disposizione Boloca. Il modulo sarà il 3-5-2. //

E. PASS.